



**S.C. TECNICO**

**Direttore: Arch. PIER LUIGI ARMANO**

Via Magellano n. 1 - Torino

Telefono: 011/508.-5300

Fax 011/508.2254

e-mail: [stecnico@mauriziano.it](mailto:stecnico@mauriziano.it)

**RELAZIONE ANNUALE OPERE PUBBLICHE**

**Oggetto: Ospedale Umberto I di Torino. Amministrazione Trasparente - Anno 2018.**

In riferimento all'oggetto e nel merito degli adempimenti previsti dalle norme sulla Anticorruzione e Trasparenza della Pubblica Amministrazione corre l'obbligo, per quanto di competenza, di relazionare sulle iniziative concretizzate nel corso dell'anno 2018.

Nello specifico, l'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano si è attivata, come per gli anni precedenti , secondo 2 percorsi distinti e paralleli, nel garantire:

A) Il mantenimento funzionale del complesso ospedaliero, mediante una serie di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate sugli ambiti clinici che compongono l'ospedale.

La manutenzione integrata è quella eseguita nell'ambito della programmazione funzionale degli interventi ed è individuabile con il termine sopraccitato del “mantenimento funzionale in sicurezza”.

Queste opere sono riassumibili in sintesi nelle seguenti categorie di lavoro e di argomentazione specifica:

- impianti elettrici
- gas medicinali
- impianti idrici
- centrale termica e condizionamento
- opere da fabbro e serramentistica
- manutenzione porte REI



- manutenzione porte elettromeccaniche
- opere di decorazione generale
- opere edili generali
- pavimentazioni resilienti
- falegnameria
- segnaletica
- forniture materiali
- manutenzione impianti fognari

Di questa sintesi vengono incaricate ditte specializzate per ogni settore tramite procedure aperte o procedure negoziate, sulla base degli importi previsti e della durata dell'incarico.

In linea di massima questo è di durata biennale; con gli interventi manutentivi ordinari e straordinari vengono quindi affrontate svariate criticità dovute all'elevato utilizzo quotidiano del complesso ospedaliero.

B) Parallelamente alle manutenzioni ordinarie e straordinarie trova posto la voce “ristrutturazioni” che, come immaginabile, prevede cantierazioni più estese e quasi sempre legate all'adeguamento normativo nelle aree individuate oppure al riuso delle stesse ad una funzione clinica differente da quella preesistente a fronte di nuove necessità disposte dalla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera.

Gli affidamenti per questo genere di interventi prevedono sempre un percorso differente da quelle del paragrafo A) che nel dettaglio si riporta:

- Approvazione degli interventi specifici;
- Istanza di finanziamento alla Regione Piemonte con EDISAN/DES;
- Realizzazione di un progetto preliminare, poi definitivo e quindi esecutivo, a cura del Servizio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera;
- Procedure di gara aperta o negoziata per la scelta del contraente con il metodo del massimo ribasso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa;



– Aggiudicazione e conseguente avvio di lavori previa formale approvazione con atto deliberativo di tutti i passaggi tecnico economici afferenti l'iter di che trattasi.

## **LAVORI ESEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO 2018**

Allo scopo di garantire l'indispensabile adeguamento del contesto ospedaliero in oggetto a tutta l'attività sanitaria che viene svolta dall'ospedale stesso, il Servizio Tecnico, in stretta collaborazione con la Direzione Generale e Sanitaria, i Sistemi e altri servizi preposti, procede al mirato aggiornamento funzionale del complesso ospedaliero.

Si riportano qui di seguito, in doveroso dettaglio le iniziative più rappresentative dal punto di vista funzionale e clinico che hanno avuto seguito nel corso dell'anno 2017:

- Il potenziamento degli spazi di Segreteria Prenotazione ed Accettazione dell'ospedale;
- l'aggiornamento funzionale del reparto 8B ridefinendo lo stesso come day hospital di Ematologia ;
- Il rinnovo di parti significative della Centrale Termica Ospedaliera per l'efficientamento energetico del complesso;
- Nuove presale n.3 e 4 presso il Blocco operatorio generale .(progetto Lean)

Ad oggi sono in corso iniziative piuttosto significative che riguardano:

- 1) Il continuo adeguamento del complesso ospedaliero ai requisiti di sicurezza antincendio per ambiti specifici vista la scadenza "aprile 2019 "(2^fase del DM 2015 VVF);
- 2) La cantierazione del nuovo Centro Prelievi ed adeguamento del laboratorio Analisi.
- 3) La cantierazione della nuova degenza della Medicina Nucleare
- 4) La formazione dei nuovi ambulatori al rep.7A per l'Oculistica
- 5) la progettazione del completamento del blocco operatorio generale (progetto Lean)
- 6) la progettazione del recupero di parte dei sottotetti esistenti da utilizzare come spazi di supporto al personale assegnato (medici specializzandi ).



- 7) La progettazione degli spazi verdi esterni da utilizzarsi dai pazienti (healing gardens).
- 8) La progettazione di una nuova distribuzione dei percorsi intorno all'ingresso principale di l.go Turati .

Da quanto sopra si può notare quale sia il grado di costante impegno che l'Azienda Ospedaliera sviluppa per garantire una indispensabile ed adeguata risposta alle articolate esigenze che la Sanità, nelle sue più differenti espressioni, richiede ad un complesso ospedaliero come il Mauriziano.

Tutte queste iniziative sono state avviate sulla base dei finanziamenti ricevuti dallo Stato, dalla Regione Piemonte,(fondi PAR FSC) dalla Compagnia di San Paolo di Torino e per buona parte con fondi propri dell'Azienda Ospedaliera.

La Direzione Lavori è stata effettuata tramite il personale assegnato al Servizio Tecnico stesso.

Con un doveroso richiamo storico, va rammentato infine che l'Ospedale Mauriziano è stato realizzato tra il 1881 e il 1885 sotto l'egida di Casa Savoia, sulla base del progetto del Dott. Spantigati e dall'Ing. Perincioli, quali luminari d'avanguardia dei rispettivi settori.

Da allora, con la sua distribuzione innovativa come primo ospedale con la tipologia “per padiglioni” ha visto un continuo ed instancabile sforzo evolutivo delle condizioni funzionali dello stesso, sino ai giorni nostri.

Giudicato da subito come capolavoro dell'architettura ospedaliera per quegli anni, oggi è meritatamente classificato come Ospedale HUB della Sanità piemontese (Ospedale di riferimento prioritario); tutto ciò a dimostrazione della significativa qualità complessiva del progetto originario sin dalla sua realizzazione ottocentesca.



Vanno rammentate inoltre le grandi trasformazioni dell'impianto architettonico originario dovute principalmente a:

1. l'ampliamento con il nuovo Pad. Carle nel 1912;
2. l'ampliamento dell'ala sud-est del 1930 ove oggi c'è l'ingresso principale di Largo Turati;
3. le ricostruzioni dei padd. 2-5-6-11 nel dopoguerra;
4. la ristrutturazione generale degli anni '90 dell'Arch. Vittorio Valletti ;
5. i completamenti funzionali del complesso ospedaliero sul fronte sud dell'anno 2000, con il padiglione della Cardiochirurgia dell'Ing. Franco Rabino
6. Il nuovo Pronto Soccorso, l'UTIC e la Rianimazione Centrale resi funzionali dal 2010.

Tanto dovevasi relazionare in merito all'oggetto

**IL DIRETTORE**  
Arch. Pier Luigi ARMANO